

AMANTEA Sabato si svolgerà un convegno sulle tecnologie innovative nel settore

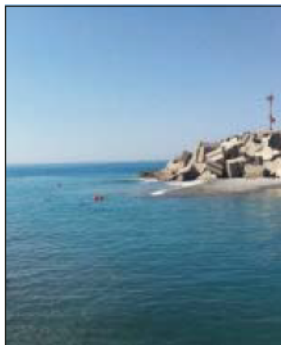
Una boa per monitorare il mare

L'attrezzo oceanografico fornirà diversi parametri sulla qualità delle acque

di **DORA ANNA ROCCA**

AMANTEA - Domani sarà posizionata una boa in grado di monitorare le acque del mare di Amantea e sabato se ne parlerà in un convegno realizzato per presentare le idee innovative di settore e lo stato della ricerca.

Si tratta di un prototipo di boa oceanografica in grado di monitorare diversi parametri delle acque e sabato alle 16 proprio nell'hotel antistante il sito dove sarà posta la boa, seguirà il convegno "Tecnologie innovative sul monitoraggio ambientale" promosso dal centro di ricerche Astrea, consorzio di imprese specializ-



L'imboccatura del porto

zate nel project management di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, nell'ingegneria della ricerca e sviluppo precompetitivo, spin out della Bioage: ditta lametina, all'avanzata

guardia nel panorama biotecnologico italiano, specializzata in nanotecnologie, proponente un nuovo tipo di strumentazione scientifica basata sui biosensori.

Qualunque attività di pianificazione territoriale, là dove sono presenti corpi idrici, richiede una preventiva attività di monitoraggio degli stessi, ai fini di conoscerne lo stato dell'ambiente ed eventualmente provvedere a risanamento se necessario. Il decreto legislativo 152/2006 prevede che la Regione debba attuare appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e

a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo, elaborare ed attuare "i programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee.

Da qui l'importanza del supporto di strumenti e a tale scopo il centro ricerche Astrea sta portando avanti il progetto finanziato dal Por Calabria che ha l'intento di realizzare prototipi per monitorare lo stato dell'aria e dell'acqua. Di questo si parlerà nel corso del convegno di sabato, quando dopo i saluti delle autorità interverranno Michele Cocco dell'Edgelab srl e Stefano Sinopoli direttore scientifi-

co della Bioage e direttore tecnico Astrea e dopo il dibattito concluderà Salvatore Di Benedetto direttore generale del centro ricerche Astrea. Michele Cocco, laureato in fisica presso l'Università di Pisa, ha conseguito il dottorato di ricerca in ingegneria dei microsistemi presso la Scuola Superiore s. Anna, Pisa.

I suoi interessi sono focalizzati su biosistemi, microsistemi e microtecnologie. Egli è stato consulente scientifico di molte aziende per l'elaborazione, organizzazione e gestione di progetti di ricerca di base e applicata sia nazionale che internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA